

**SCANZOROSCIATE** Massimiliano Alborghetti aveva minacciato un corteo di protesta davanti alla direzione generale di Milano

# «Contro le Poste con me c'era tutto il paese»

Il sindaco che è riuscito a far smaltire gli arretrati: il mio segreto è discutere i problemi con la gente

**SCANZOROSCIATE** È riuscito a convincere le Poste che così non si poteva andare avanti. Infatti, grazie all'intervento del sindaco Massimiliano Alborghetti, la corrispondenza a Scanzorosciate è stata finalmente recapitata dopo mesi di disagi e di proteste. Il primo cittadino c'è riuscito con iniziative anche clamorose, come l'annunciata marcia

quelli politici che hanno più esperienza di me e capire le strategie migliori da seguire. Nel caso delle Poste ho avuto un po' di fortuna, ma anche davanti all'ingegner Marchese non ho avuto paura: sebbene da solo, in "campo neutro" a Bergamo, non faccia a faccia ero sostenuto da tutta la mia comunità. Ho battuto i pugni, certamente, ma soprattutto ho fatto

de' Roveri, che ora ha otto dipendenti. A giugno mi sposerò con Barbara».

**Ha sempre frequentato l'oratorio di Scanzo: catechista, gruppo adolescenti, animatore. Poi l'impegno tra disabili e malati.**

«Volevo dare tanto, ma mi sentivo stretto in oratorio. Volevo fare di più e, allora, nel 1997 sono entrato nel Centro volontari sofferenza (Cvs) di Bergamo, una grande famiglia di disabili che chiedono aiuto e hanno bisogno di tanto affetto e tanto amore: ogni domenica sono con loro, ormai da otto anni. Inoltre, dal 2000, durante le vacanze di Pasqua vado sempre con il Cvs a Lourdes. È un'esperienza forte, che dura da cinque anni, che ti smuove tutte le volte, per la carica di vita che porti al ritorno nel lavoro, fra gli amici, in famiglia. C'è tanto sacrificio, ma senza sacrificio non si apprezza la vita».

**Dall'impegno sociale a quello politico?**

«Dapprima nei Popolari, poi nella Margherita. In questo cammino mi hanno aiutato tanti amici: per esempio Arrigo Casati, sindaco di Scanzorosciate dal 1990 al 1995, e Beppe Benigni, consigliere regionale. Mi sento portato al sacrificio, ma anche all'umiltà: in tutte le cose bisogna imparare, farsi consigliare, non si può conoscere tutto da subito. In questo, devo ringraziare tante persone, che mi hanno sostenuto e hanno creduto in me. Dal 1999 al 2004 sono stato assessore ai Servizi sociali, con il sindaco Diego Belotti. Poi, quando sono diventato primo cittadino, ho tenuto per me la delega ai Servizi sociali, un settore a cui tengo molto».

**Ma qual è il suo punto forte?**

«Per ottenere qualcosa bisogna porsi in maniera onesta. Non bisogna improvvisare, ma sapersi muovere nei meccanismi della macchina amministrativa. E occorre essere onesti con se stessi, incontrare la gente, indagare sui problemi, chiedere informazioni. È essenziale co-

noscere la comunità, in particolare avere dei punti di riferimento chiari e fidati. Per me lo sono gli amici della Margherita, con i quali mi confronto sempre, anche nel caso delle Poste. Solo quando ho compreso bene la situazione, mi scatenò».

**Amministrare un Comune, con quali problemi?**

«Scanzorosciate, per la sua conformazione geografica, presenta tanti problemi. Innanzitutto, le manutenzioni: c'è sempre qualcosa da fare con così tante frazioni e non si riesce ad arrivare dappertutto. Abbiamo 10 chilometri quadrati di territorio comunale e oltre 70 chilometri di strade: la cura delle cose è difficile. Ma lo stare con la gente mi aiuta a capire i problemi. Inoltre, c'è Davide Casati, l'assessore alle Manutenzioni: senza di lui non saprei come fare, perché riesce sempre a essere in ogni posto».

**«Chiedo sempre consigli agli amici, anche ai politici. È solo quando ho compreso bene una situazione che mi scatenò»**

grafica, presenta tanti problemi. Innanzitutto, le manutenzioni: c'è sempre qualcosa da fare con così tante frazioni e non si riesce ad arrivare dappertutto. Abbiamo 10 chilometri quadrati di territorio comunale e oltre 70 chilometri di strade: la cura delle cose è difficile. Ma lo stare con la gente mi aiuta a capire i problemi. Inoltre, c'è Davide Casati, l'assessore alle Manutenzioni: senza di lui non saprei come fare, perché riesce sempre a essere in ogni posto».

**Tiziano Piazza**



Il sindaco Massimiliano Alborghetti, imprenditore di 30 anni, ieri è sceso in campo per spazzare la neve dalle strade

**«Nel confronto con i vertici dell'azienda non ho avuto paura: sapevo di rappresentare i bisogni di tutti, dell'intera comunità»**

**A 30 anni è sindaco di un paese...**

«Sono originario di Bergamo, ma vivo a Scanzorosciate da sempre. Mi sono diplomato in meccanica ai corsi serali dell'Esperia e poi ho sempre lavorato, facendo tanti mestieri. Dopo il servizio militare a Belluno, fra gli alpini, e una fase di riflessione, ho aperto un'impresa di insonorizzazione, a Torre

capire i tanti torti subiti dalla mia gente per la prolungata assenza di un servizio pubblico sacrosanto. E alla fine l'ho spuntata».

**Sindaco, ma quali armi ha usato per spuntarla sulle Poste?**

«Ho usato poche armi, ma chiare: verità, semplicità, senso di appartenenza alla mia comunità e soprattutto la consapevolezza di rappresentare i bisogni di tutti. Se sei sindaco devi rischiare in prima persona. Se c'è un problema bisogna buttarsi dentro, senza nascondersi. Bisogna andare al cuore del problema, fuori del consenso generale».

**Questo suo modo di agire vale solo per il caso delle Poste?**

«È la mia filosofia amministrativa: andare a parlare con la gente, sentire i loro pareri su problemi e disagi, chiedere consiglio agli amici, anche di partito, contattare gli amici "più grandi", vale a dire



I locali in via Roma a Terno offerti dal Comune come sede per le Poste

## TERNO D'ISOLA

# Una nuova sede a canone bloccato? La direzione tace

Il Comune offre alle Poste ampi spazi in via Roma e da quattro mesi attende una risposta. Ma a Bergamo spiegano: «Non compete a noi»

**TERNO D'ISOLA** Da quattro mesi l'Amministrazione comunale di Terno d'Isola ha offerto alle Poste un ufficio ampio otto volte la sede attuale, ma a oggi non ha ricevuto nessuna risposta.

La nuova sede postale offerta dal sindaco Rossano Longhi alla direzione provinciale delle Poste è rappresentata dagli ex locali della Deutsche Bank, lasciati liberi nel 2003, sulla via Roma, nel centro del paese. L'Amministrazione comunale ne è venuta in possesso attraverso il programma di intervento integrato firmato con una società privata a ottobre, e subito ha preso contatto con la direzione delle Poste, attraverso la direttrice dell'ufficio del paese, facendole avere la planimetria e la proposta di cessione. Nell'offerta era sottolineato che non ci sarebbe stato aumento del canone di affitto per due anni in quanto un miglior

servizio postale avvantaggerebbe solo la comunità. «Ci auguravamo che ci contattassero subito, invece, alla fine di novembre non avendo ricevuto nessuna risposta, abbiamo scritto alla direzione delle Poste di Bergamo e per conoscenza alla direttrice delle Poste di Terno, sollecitando il contatto - riferisce Giovanni De Luca, assessore al Bilancio e delegato dal sindaco Rossano Longhi come interlocutore principale con le Poste per la questione -». A dicembre abbiamo ripetuto l'invito attraverso la solita lettera raccomandata e così anche a gennaio, senza avere però una replica. Eppure i locali offerti avrebbero avvantaggiato anche i dipendenti, che oggi lavorano in uno spazio ristretto».

L'attuale ufficio postale è sul retro di palazzo Bravi, e dà sul parcheggio dell'omonima via. È un ambiente di circa 50 metri quadrati, con tre spor-

telli e un ristretto spazio per il pubblico. Vi lavorano quattro persone, oltre ai due portafoglio che devono smistare la posta. Era un locale adatto a un paese di quattromila abitanti, mentre oggi Terno d'Isola conta circa 6.400 abitanti, oltre ad avere sul territorio industrie, commercianti, artigiani e aziende del terziario con esigenze diverse dal passato. I nuovi locali offerti dall'attuale Amministrazione per interessamento dello stesso sindaco Longhi, si trovano in via Roma, al pianoterra di un condominio, con al lato il fiorista e la ferramenta. Lo spazio è di circa 300 metri quadrati al piano terra, con accesso facilitato anche alle carrozzerie e agli anziani, e cento metri quadrati al piano interrato, dove c'era il caveau della banca; questo spazio potrebbe divenire deposito e smistamento della posta. «Spostare l'attuale ufficio postale in questa nuo-

va sede di via Roma è tra le priorità di questa amministrazione comunale - afferma Giovanni De Luca -. Darebbe un servizio più consona alle esigenze della popolazione e alle realtà economiche e inoltre migliorerebbe l'ambiente di lavoro per i sei dipendenti. Gli spazi che offriamo non devono subire tante modifiche: hanno già tutte le sicurezze, basta solo dare una pulita e collocare l'arredamento. Inoltre lasciamo l'affitto invariato per i primi due anni per agevolare le Poste».

La direzione provinciale delle Poste di Bergamo, interpellata in merito, ha fatto sapere che è a conoscenza dell'offerta del Comune, ma la gestione degli immobili dell'azienda Poste per la Lombardia è di competenza del Polo immobiliare Lombardia. All'ufficio di Milano però ieri non rispondeva nessuno.

**Angelo Monzani**

**BRESCIAEDILIZIA 06**  
3-6 Febbraio  
7° SALONE PER I PROGETTISTI E L'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI  
GLI APPUNTAMENTI DI BRESCIA EDILIZIA

**CONVEGNI**  
VENERDI' 3 FEBBRAIO  
I FUTURI SOSTENIBILI (ore 10.30 - 13.00)  
Sostenibilità e interventi di trasformazione del territorio.

MODALITA' DI ACCESSO ED INTEGRAZIONE DELLE IMPRESE AL MODELLO OPERATIVO GENERAL CONTRACTING (ore 14.30 - 17.00)  
Caratteristiche e requisiti di un modello cruciale della moderna contrattualistica, meccanismi di selezione della subfornitura edile nel sistema di valutazione del leader di commessa.

SABATO 4 FEBBRAIO  
LE IMPRESE DI COSTRUZIONE, BASILEA 2 E L'ACCESSO AL CREDITO (ore 10.30 - 13.00)  
Analisi delle problematiche operative e opportunità di dialogo tra le imprese e il mondo bancario.

**WORKSHOP**  
LA CASA D'ARGILLA WORKSHOP DI AUTOCOSTRUZIONE  
In un'area dedicata alle energie alternative viene costruita un'unità bioclimatica con materiali di recupero ed argilla. Il workshop si rivolge a progettisti, ingegneri, architetti, tecnici, geometri professionisti e laureandi o laureati.

ORARI  
Dal 3 al 5 febbraio dalle ore 9.00 alle ore 17.00  
6 febbraio dalle ore 9.00 alle ore 16.00

**BRIXIA EXPO** FIERA DI BRESCIA  
PER AGGIORNAMENTI E MAGGIORI INFORMAZIONI  
contattare il N° tel. 030 34 63 484 e visitare il sito [www.bresciaedilizia.it](http://www.bresciaedilizia.it)

E' a 100 mt dall'USCITA BRESCIA OVEST AUTOSTRADA A4 MI-VE - BUS LINEA 7 F.lla ORTOMERCATO  
VIA CARRERA 5 - 25123 BRESCIA - TEL. 030 3463 484/485 - FAX 030 3463 480 - E-MAIL [INFO@BRESCIAEDILIZIA.IT](mailto:INFO@BRESCIAEDILIZIA.IT)

**LE CITTÀ SONO FATTE PER MICRA.**  
MICRA JUNIOR A € 8.990 CON RATE A PARTIRE DA € 89 AL MESE\*.  
Motore 1.2 65 CV Euro4, raggio di sterzata più piccolo della classe.

**Concessionaria Nissan:**

**MOTORE** SPA

BERGAMO - Via Zanica, 58/H - Tel. 035.320606 ZINGONIA - Strada Francesca, 12 - Tel. 035.4821950

\*14 rate da €9,00 € 24 rate da €17,00 € 34 rate da €21,00 € Es. di finanziamento Nissan Micra Junior a €8.990,00 € prezzi chiavi in mano, IPT escluso, anticipo zero, finanziamento in 72 mesi, 34 rate da €9,00 € 24 rate da €17,00 € 34 rate da €21,00 € Importo rata comprensivo di 3 anni di assicurazione furto/incendio. Life inclusa. TAN 6,99% TNEG 8,22% spese di gestione pratica 185,00 € imposta di bollo 14,62 € Salvo approvazione NISSAN FINANZIARIA. Offerta valida fino al 30/04/2006 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Fugli informati presso i Concessionari Nissan. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Versione fotografata. Micra 160 SR 1.6. Emissioni CO2: da 240 a 263 g/km. Consumi: da 9,1 a 9,9 l/100km ciclo combinato.